

REGIONE MARCHE
Assemblea legislativa

proposta di legge n. 160

a iniziativa del Consigliere Bissoni

presentata in data 19 settembre 2017

NORME PER LA RIDETERMINAZIONE DELLE INDENNITÀ E
PER LA PREVIDENZA DEI CONSIGLIERI DELLA REGIONE MARCHE

Art. 1

(Norme per la rideterminazione delle indennità e della previdenza dei Consiglieri della Regione Marche)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2018, la misura degli assegni vitalizi, di cui alla legge regionale 13 marzo 1995, n. 23 (Disposizioni in materia di trattamento indennitario dei Consiglieri regionali) è rideterminata sulla base della indennità mensile di carica erogata ai Consiglieri regionali nel mese di giugno 2017.

Art. 2

(Disposizioni finanziarie)

1. Dall'applicazione dell'articolo 1 deriva una minore spesa stimata in euro 982.000,00 per l'anno 2018 e in euro 986.000,00 per l'anno 2019 iscritta negli stanziamenti della Missione 1 "Servizi istituzionali, generali e di gestione", Programma 01 "Organi istituzionali", relativi ai detti anni del bilancio di previsione 2017/2019.

2. Le risorse corrispondenti alle minori spese indicate al comma 1, sono iscritte rispettivamente per gli anni 2018 e 2019 in una percentuale pari al 90 per cento in aumento della Missione 12 "Diritti sociali, politiche sociali e famiglia", Programma 02 "Interventi per la disabilità", finalizzate al trasferimento alle famiglie per alunni disabili o in situazioni di svantaggio e per una percentuale pari al 10 per cento nella Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 05 "Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione", finalizzate alla costituzione del Fondo regionale per le funzioni del Centro recupero degli animali selvatici (CRAS) di Macerata, del bilancio di previsione 2017/2019.

3. La Giunta regionale è autorizzata ad effettuare le variazioni al bilancio finanziario gestionale e al documento tecnico necessarie alla gestione.

Art. 3

(Abrogazione)

1. A decorrere dal 1° gennaio 2018 l'articolo 9 della legge regionale 29 luglio 2008, n. 25 (Assestamento del bilancio 2008) è abrogato.